



ARCIGAY*GIOVANI - TERZA AGORÀ

BOLOGNA 4 - 6 OTTOBRE 2019

"Gener(azioni) de-generate"

"When I dare to be powerful, to use my strength in the service of my vision, then it becomes less and less important whether I am afraid" - Audre Lorde

INTRODUZIONE

La terza Agorà della rete Arcigay Giovani si è sviluppata su quattro direttrici con l'obiettivo di capitalizzare quanto fatto negli ultimi anni e dare una prospettiva sull'indirizzo da prendere come rete e come associazione tutta.

Rappresenta la sintesi dei lavori fatti dai singoli gruppi che si sono raccordati fra loro durante le sessioni plenarie. L'appuntamento ha visto la partecipazione di più di 50 giovani provenienti da tutta Italia in un clima di lavoro alla pari, facilitato dalle tecniche di formazione per **fare emergere tematiche, modalità, obiettivi ed anche problematiche su cui lavorare.**

Questo documento va inteso come un seguito dei precedenti documenti realizzati dalla rete e quindi letto all'interno di un quadro più ampio.

ATTIVITÀ DELLA RETE

PRINCIPI GUIDA

La rete Arcigay Giovani si impegna ad attuare varie politiche al fine di **umentare la partecipazione proattiva** dell* giovan* LGBTQIA+. Stimola la **crescita dei singoli Gruppi Giovani** locali già esistenti e la nascita di nuovi in tutti i comitati Arcigay, dove ancora non sono presenti. Favorisce la condivisione di materiali informativi dei vari e singoli gruppi giovani tra le varie realtà tramite adeguate piattaforme e modalità.

La rete favorisce la formazione interna dei Gruppi Giovani locali che ne risentono la necessità con formazioni tematiche specifiche.

La rete auspica la collaborazione tra i Gruppi Giovani di diversi comitati. A tale scopo si propone la creazione di Gruppi Trasferte, gestiti dai comitati interessati.

L'attività è finalizzata alla crescita e all'implementazione della coesione della rete.



La terza Agorà Giovani invita i Comitati locali alla creazione di collaborazioni e/o convenzioni con le realtà del territorio, siano esse attività private o associazioni.

REGOLAMENTAZIONE DELL'AGORÀ

L'Agorà è il momento del confronto e del dibattito politico tra le e i referenti dei Gruppi Giovani dei vari comitati Arcigay.

È convocata dal* Responsabile Giovani della Segreteria Nazionale di Arcigay.

Per un maggiore dialogo tra i Gruppi Giovani e una forte continuità rispetto a quanto svolto fino a ora, l'Agorà dovrebbe essere convocata almeno 2 volte nel mandato del* Responsabile Giovani Nazionale (ad oggi di 4 anni).

La prima Agorà del mandato dovrebbe essere convocata entro 10 mesi dal Congresso Nazionale e avere lo scopo di identificare l'agenda politica, la *mission* e la *vision* della rete giovani. La seconda Agorà del mandato dovrebbe essere convocata a due anni di distanza dalla prima, con lo scopo di analizzare gli obiettivi raggiunti.

REGOLAMENTAZIONE DEGLI INCONTRI DI MACROAREA GEOGRAFICA

Gli incontri di Macroarea geografica hanno lo scopo di **rafforzare la coesione della rete** e di instaurare il confronto e il dibattito tra le realtà giovanili attive in quella specifica area.

Sono aperti indiscriminatamente a tutt* le e i partecipanti dei Gruppi Giovani di Arcigay.

Sono aperti anche ad altre realtà giovanili, esterne dal contesto di Arcigay, a discrezione del* Responsabile Giovani della Segreteria Nazionale e del* Coordinatore di Macroarea.

Data la presenza negli incontri di Macroarea di tutt* coloro che vivono la propria realtà locale, la rete ritiene che il dibattito politico sviluppato in questi momenti, per il suo valore corale, debba essere un riferimento e un punto di partenza per i lavori delle Agorà.

La Terza Agorà giovani ritiene che sia una buona pratica convocare gli incontri di Macroarea in quei comitati che possano giovare della presenza fisica della rete, per incentivare la crescita del Gruppo Giovani della città ospitante.

Riscontrata la necessità di fissare la cadenza degli incontri di Macroarea geografica, si ritiene opportuno che questi avvengano nel numero di:

- 3 negli anni in cui non è prevista l'Agorà;
- 2 negli anni in cui è presente l'Agorà.

La cadenza sopra riportata, sia sempre riferita e confermata dalle necessità della Macroarea.

Inoltre, rilevate le difficoltà logistiche del Sud Italia, si chiede che queste siano tenute in considerazione in tutti i livelli e organi della nostra associazione e che siano identificate delle proposte operative per affrontarne i problemi.

CAMPEGGIO

Il campeggio della rete Arcigay Giovani "Youth Pride Camp" è il momento in cui le e i giovani LGBTQIA+ si incontrano per conoscersi e crescere insieme.



Non è aperto solo ed esclusivamente alle e ai giovani di Arcigay ma rimane un luogo di confronto tra diverse realtà e di inclusione delle soggettività.

Dato il suo carattere fortemente ludico è il momento migliore per fare informazione e formazione dell* activist* e non.

Inoltre, si sente la necessità di riformulare le modalità di pubblicizzazione dell'evento (a tal proposito si rimanda alla sezione "Comunicazione esterna" che verrà trattata successivamente).

ALTRE ATTIVITÀ

La rete Arcigay Giovani, chiede all'attuale Responsabile Giovani della Segreteria Nazionale, Serena Graneri, di vagliare la possibilità e la fattibilità di organizzare un evento ludico-ricreativo nel periodo invernale.

Tenendo conto della necessità de* lavorator* e dell* student* universitari e di secondo grado, riteniamo che tale evento debba essere di breve durata e coincidente con le festività invernali.

La rete Arcigay Giovani propone di vagliare la possibilità di promuovere (in quei Comitati che lo permettono) la costituzione di Gruppi Giovani dedicati alle e ai giovani migranti.

La rete Arcigay Giovani sente la necessità di un nuovo approccio verso le formazioni, non solo sui temi, ma su come fare formazioni e ad una vera e propria formazione politica.

RAPPORTI CON ORGANISMI ESTERNI

Credendo fortemente nell'importanza di creare reti e alleanze con organismi esterni e realtà associative, la rete Arcigay Giovani propone collaborazioni a più livelli.

Ne sono stati individuati tre: **TERRITORIALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE.**

TERRITORIALE

A livello territoriale si è sentita l'esigenza di non mettere in discussione l'autonomia dei territori, nei rapporti con le associazioni e le istituzioni locali nel rispetto delle diversità e delle specificità dell'ambiente su cui lavorano. Allo stesso tempo, però, tutti i gruppi hanno evidenziato la necessità di **intensificare le collaborazioni** con consultori, telefono amico, centri anti-violenza, aule studio, biblioteche, laddove sia possibile, nel tentativo di contaminarsi reciprocamente e portare buone pratiche e di rendere i territori più inclusivi e vivibili per le e i giovani della nostra comunità.

Ci siamo inoltre chiest* in che modo relazionarci con le realtà politiche, specie quelle giovanili, arrivando alla conclusione che questo può essere possibile a livello territoriale ma



non nazionale e solo se esiste un progetto comune, quali legge regionale, manifestazioni ecc.

NAZIONALE

A livello nazionale, si è sentito il bisogno di sottolineare l'importanza di **fortificare i rapporti con le reti nazionali**, specie con le note associazioni LGBTQIA+ e non (Amnesty International, Non Una Di Meno, ecc), cercando di creare una convergenza sui temi senza darne per scontata la consapevolezza, in quanto le esigenze delle e dei giovani sono in continuo mutamento.

Negli ultimi anni, anche se a piccoli passi, abbiamo visto associazioni più disparate prendere a cuore i nostri temi, ad esempio quelle di *gaming* che hanno creato linee guida contro le discriminazioni nel gioco. Non solo crediamo non vada ignorato questo dato ma addirittura che andrebbe coltivato: sarebbe importante che la rete Arcigay Giovani, ma anche Arcigay Nazionale, costruisse collaborazioni con le associazioni sportive, di *gaming*, di *climate change*, ovvero con tutte quelle associazioni che hanno un impatto nella vita delle e dei giovani LGBTQIA+. Questo, a lungo andare, potrebbe portare a una rivoluzione dal basso al fine di creare dei protocolli che le associazioni territoriali possano utilizzare, facilitando la creazione di luoghi più sicuri e inclusivi.

Con le associazioni studentesche, con le quali è già stata avviata una collaborazione, crediamo valga la pena provare a intensificare i progetti, creando una mappatura delle università italiane che hanno già adottato la carriera alias/doppio libretto e promuovere questa pratica anche negli istituti superiori. Sono molte le proposte sulla scuola emerse nei vari gruppi, in quanto luogo condiviso dalla maggior parte di noi. Ci siamo res* conto che tali argomenti andrebbero trattati con **maggiore coordinamento tra la delega Scuola e quella Giovani**.

INTERNAZIONALI

A livello internazionale, agevolare relazioni con associazioni LGBTQIA+ per **favorire progetti e scambi culturali** quali *Erasmus+*, valutando la partecipazione a eventi internazionali come *Youth Against AIDS*, *One Young World*.

Al di là di queste considerazioni, siamo stat* tutte e tutti d'accordo sull'importanza di avere un approccio **intersezionale** su tutti i livelli individuati, ponendo attenzione particolare alle persone *homeless*, con disabilità, migranti, *sex worker* e uno sguardo necessariamente **transfemminista**.



AGENDA POLITICA

RICHIESTE LEGISLATIVE

- **Legge contro omo lesbo bi transfobia:** come rete Arcigay Giovani si stimola una maggiore interlocuzione con le giovanili di partito e le associazioni studentesche al fine di poter elaborare una proposta di legge in un'ottica anche giovanile (far rientrare delle ore di educazione sessuale e affettiva nelle scuole dell'obbligo, introduzione della carriera alias/doppio libretto, formazione al corpo docenti, tutele sui luoghi di lavoro ecc).
- **Emergenza farmaci:** incentivare le case farmaceutiche a riconoscere il testoviron come farmaco salvavita per risolvere problemi di ipergondismi.
- **Revisione della legge 164/82** sulla rettifica anagrafica del sesso e la sua successiva evoluzione, con un modello di revisione anagrafica basata sulla dichiarazione della persona del superamento dell'impianto patologizzante e binario.
- **Legge a tutela delle persone intersex.**
- Matrimonio egualitario.
- Adozione.
- Gratuità di profilattici e contraccettivi: seguendo il modello della legge regionale dell'Emilia Romagna, auspichiamo che i contraccettivi siano disponibili gratuitamente per i soggetti più a rischio, ovvero gli under 26.
- Riconoscimento legale del Minority stress - particolare attenzione alla salute mentale, specialmente nella comunità, in quanto vittime di Minority stress
- Abolizione della pink tax - maggiorazione dei prezzi dei prodotti per donne. Riduzione dell'Iva a 5% per assorbenti e coppette mestruali: si propone la scrittura di un progetto da sottoporre al Ministero della Salute.

AZIONI

- Garantire, dove possibile, l'**accessibilità fisica alle sedi** di ogni Comitato: creazione di linee guide con modalità e strategie normative per svolgere gli adattamenti necessari alle sedi già esistenti (in un'ottica di promozione anche ad altri tipi di accessibilità come quella comunicativa).
- Promuovere formazioni in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti e alle più importanti testate nazionali.
- Avviare un percorso di elaborazione per una presa di posizione più chiara sulla GPA.
- Avviare una riflessione e un dialogo con le associazioni di categoria per la regolamentazione del *sex working*, con particolare attenzione alla figura dell'assistente sessuale.
- Avviare un percorso di collaborazione con *attivisti_poliamoros_* al fine di proporre una **modifica del diritto di famiglia** che comprenda tutele per ogni forma di legame affettivo.
- Avviare un percorso di discussione sulla presa di posizione a favore di eutanasia e suicidio assistito.



- Creazione di reti con altre realtà (come disabili, movimenti a tutela dell'ambiente, ecc).
- Promuovere la creazione di reti dedicate alle nuove identità, per una maggiore inclusività.
- **Maggiore partecipazioni alle battaglie intersezionali.**
- Avviare una riflessione seria su misure per colmare il gender Pay gap, per esempio attraverso la parità del congedo tra maternità e paternità.
- Apertura a **politiche che si occupano di lavoro giovanile** in rapporto alle nostre.

LA RETE ARCIGAY GIOVANI

- Si impegna primariamente nell'empowerment giovanile.
- Si propone di stimolare la propria presenza come uditrici e uditori al Consiglio Nazionale (circa 10 persone).
- Ritiene importante stimolare i Comitati a far affiancare le e i coordinatori dei Gruppi Giovani da almeno due persone (vice-coordinatrici/ori) in modo che vengano formate per il futuro.

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA, FUNDRAISING

«Non c'è vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare».

Emerge il bisogno di creare in campo nazionale un'**omogeneità funzionale e strutturale** della rete Arcigay Giovani, mettendo da parte i personalismi che inquinano l'associazione per permettere l'emergere di una struttura coerente ed unita in grado di rendere maggiormente efficace l'azione politica ad ogni livello, soprattutto in riferimento all'**immagine esterna che la rete offre** ed alla creazione di una **brand identity** - convinti che la mancanza di compattezza ci renda elementi politicamente meno forti ed incisivi, in particolare in ambito nazionale. Chiediamo dunque e ci facciamo contemporaneamente portatori di un'organizzazione che dia **importanza ai circoli territoriali** ma che al contempo abbia anche **profonde radici nazionali**.

Sottolineiamo l'importanza di creare una rete Arcigay Giovani **apartitica ma politicamente connotata**, ponendo l'accento sull'**intersezionalità** del suo agire, soprattutto in riferimento agli interlocutori esterni. Una compattazione della rete LGBTQIA+ globale (ed oltre) è condizione fondamentale e necessaria per far fronte alla forza di quei movimenti reazionari tornati in auge recentemente: non possiamo ulteriormente permetterci che facciano di noi *dividi et impera*. Ci rendiamo perfettamente conto di quanto complicato e difficile sia il dialogo col mondo LGBTQIA+, estremamente sfaccettato e talvolta ben poco coeso. Cerchiamo comunque di operare del nostro meglio per non tenere una linea politica accentratrice, maschile cis-omosessuale dominante, incapace di dialogo e di relazionarsi con le realtà queer o giovanili. Impediamo a tutti i costi l'isolamento politico. Cerchiamo di coinvolgere in maniera primaria i soggetti direttamente interessati a certe problematiche.



Data la rilevanza di un'efficace comunicazione, a dir poco fondamentale nel mondo odierno, proponiamo e chiediamo con assoluta convinzione la **creazione di un coordinamento o di una delega nazionale per le comunicazioni** - includente anche elementi di commercio, pubblicitari, di promozione e di marketing/fundraising - in particolar modo per le questioni interne alla rete e per la comunicazione esterna in fatto di pubblicità ed autopromozione. Inoltre, in ambito di comunicazioni esterne e promozionali/pubblicitarie, riteniamo di aver bisogno dell'**aiuto di figure competenti e professioniste** dell'ambito, cui non sempre le e i volontar* possono fungere in sostituzione. Farlo, a volte, è addirittura peggio che non fare nulla: ad una comunicazione inefficace o inadeguata è da preferire il silenzio. Ci rendiamo pienamente conto che quanto domandato ha un impatto significativo in termini di tempo, risorse umane ed economiche ma lo riteniamo un "sacrificio" necessario, quantomeno un'opzione da intentare.

COMUNICAZIONE INTERNA

Ecco gli intenti - in merito alla comunicazione interna - che ci poniamo di raggiungere e per i quali chiediamo collaborazione nazionale e territoriale. Da loro dipende poi quanto riportato oltre.

[1] **Fare rete** tra Gruppi Giovani - in particolare tra i coordinatori. Indurre alla collaborazione nazionale e creare pratiche di aiuto reciproco.

[2] **Omogeneizzare e potenziare la linea politica** dei differenti Gruppi Giovani in modo tale da affermare e rafforzare l'identità politica (pur se apartitica) della rete nazionale.

[3] **Formare** maggiormente le e i ragazz*. Porre particolare accento sulle tematiche attuali e su quei problemi concreti del quotidiano.

[4] **Potenziare compiti e ruoli** - locali e nazionali - dei Gruppi Giovani e della rete che da loro dipende: noi siamo il presente e non il futuro.

[5] Parecchi Gruppi Giovani riconoscono uno scollamento tra loro ed il Comitato di appartenenza, al punto da parere un ente fin troppo indipendente, ben oltre la regolare autonomia. Ci impegniamo nel rafforzare il concetto dei Gruppi Giovani come **parte integrante** del Comitato **territoriale** di appartenenza e contemporaneamente nel rafforzare il concetto della rete Arcigay Giovani come parte integrante dell'ambiente **nazionale**. Ci auguriamo in tal modo di ottenere un dialogo facilitato ed una maggiore comunicazione bilaterale, al momento in parte complicata in certi Comitati territoriali.

[6] Piena tutela e promozione del **modello orizzontale** attualmente in uso nelle rete Arcigay Giovani, con cui ci piacerebbe poi contaminare altri ambienti appropriati.

[7] Compattare il mondo LGBTQIA+, cercando di operare la **massima inclusione e rappresentanza** per tutti i membri che la compongono. Cerchiamo dunque di operare del nostro meglio per non tenere una linea politica accentratrice, maschile cis-omosessuale dominante, incapace di dialogo e di relazionarsi con le realtà queer o giovanili. Impediamo a



tutti i costi l'isolamento politico. Cerchiamo di coinvolgere in maniera primaria i soggetti direttamente interessati a certe problematiche.

Ecco quindi le nostre proposte sul piano concreto: non un elenco fatto e finito ma al contrario un punto di partenza per quanto detto in precedenza - che crediamo debba fungere permanentemente da guida nell'operato inerente alla rete Arcigay Giovani.

[1] Si propone di creare e diffondere delle **linee guida**, tra cui anche consigli e proposte, in grado di facilitare il compito dei Gruppi Giovani locali ed accrescere l'omogeneità a livello nazionale - indicando ad esempio le principali tematiche da trattare e fornendo altre indicazioni analoghe. Le linee guida spazierebbero quindi da raccomandazioni molto generiche a domande puntuali su circostanze comuni e problematiche di frequente accadimento, al fine di dare una formazione multitematica ed al contempo essenzialmente pratica per le e i coordinatrici/ori dei Gruppi Giovani (es. "come mi comporto con persone LGBTQIA+ razziste nei Gruppi Giovani?").

Proponiamo nei Gruppi Giovani un **ambiente protetto** LGBTQIA+: tanto come protezione personale da attacchi altrui che come luogo in grado di non giudicare anche domande difficili ed imbarazzanti laddove poste in buona fede. Dopotutto *errare è umano mentre perseverare è diabolico*.

(Tanti elementi da qui al termine del documento rientrerebbero a pieno titolo nelle linee guida di cui abbiamo appena parlato)

[2] Proponiamo la formazione di un **network intranet** in appoggio alla rete interna di Arcigay, che permetta lo sharing di materiali tra i differenti Gruppi Giovani. In pratica si tratterebbe di caricare sulla piattaforma tutti quei contenuti ritenuti utili quali brochure, documenti di vario genere e tipo, elenchi e relazioni sulle attività compiute, temi affrontabili in gruppo, materiale multimediale, etc. Lo stesso luogo verrebbe poi utilizzato come ambiente di aiuto reciproco, arricchimento e discussione, sia in termini di "*help line*" sia laddove si richieda l'intervento di persone con competenze di cui il Gruppo Giovane locale non dispone.

Sempre a livello del *network* richiediamo la presenza di una **lista aggiornata** periodicamente e completa di tutti i Gruppi Giovani, con tanto di indicazioni in merito ai relativi responsabili. A cadenza periodica, probabilmente mensile ma comunque da definire, chiederemmo poi un **report** da parte di ogni Gruppo Giovane.

[3] Proponiamo la creazione di **due gruppi Telegram** per facilitare la comunicazione tra i coordinatori dei differenti Gruppi Giovani, in appoggio alla sopracitata rete *intranet*. Un gruppo sarebbe principalmente di posting, fungendo in pratica da timeline per pubblicazioni e contenendo articoli ed altro materiale utile di ogni genere e tipo. L'altro gruppo sarebbe invece di discussione ed organizzazione, quindi indubbiamente più confuso all'atto pratico. Dovrebbero far parte dei gruppi in questione tutt* le e i coordinatrici/ori dei Gruppi Giovani e tutte quelle deleghe e coordinamenti nazionali ritenuti inerenti all'argomento.



[4] Proponiamo di **calendarizzare periodicamente le videochiamate**, stile *hangout*, operate tra tutt* le e i coordinatrici/ori dei differenti Gruppi Giovani ed eventuali deleghe e coordinamenti nazionali ritenuti appropriati. In assenza di particolari urgenze si potrebbe comunque creare un “incontro” di questo tipo ogni circa due mesi, anche in assenza di precisi “ordini del giorno” di cui parlare.

[5] Chiediamo il **potenziamento delle attività proposte o comunque inerenti** la rete Arcigay Giovani, per migliorare direttamente dal vivo la sinergia di rete. Sottolineiamo l'importanza degli eventi di **trasferta** dei coordinatori di un Gruppo Giovani ad un altro, come fonte importante di arricchimento e confronto con altre realtà territoriali.

In circostanze di incontri nazionali o comunque di ampia portata, come le macroaree, si chiede di trattare, contestualmente alle tematiche tipicamente affrontate, **argomenti più concreti, circoscritti e di attualità**, dunque con impatti maggiori sul quotidiano (es. trattare la tematica dell'ambiente scolastico, come argomento generico e poco dopo quello del “come operare con persone bullizzate nelle scuole che cercano aiuto nei Gruppi Giovani”).

Si chiede anche di trattare temi prettamente politici ed attuali: da tali incontri si potrebbero **creare progetti e proposte concretamente realizzabili**, anche in autonomia come rete Arcigay Giovani. Inoltre ci poniamo come **promotori di elaborazioni e riflessioni sulle “teorie queer / LGBTQIA+”**. Non si intende rincorrere l'onda, al contrario (occasionalmente) ci piacerebbe essere noi stessi l'avanguardia ed il punto di riferimento (es. la sigla LGBTQIA+ si espande sempre più, creando occasionalmente del malcontento anche all'interno della comunità: abbiamo proposte o idee in merito?; il linguaggio neutrale e la lingua italiana: che soluzioni proporre? Abbiamo un punto di vista da condividere?; ecc)

Da analoghe iniziative si potrebbe trarne **azioni concrete**, proporre **obiettivi** al Consiglio Nazionale o internamente alla rete Arcigay Giovani, rilasciare appropriati **comunicati** a tema, fare **campagne** social inerenti, etc. Si ritiene necessario sottolineare l'importanza del mondo **accademico/professionale** in certi ambiti: parlare di linguaggio neutrale in italiano è bello ed utile, farlo con un linguista eticamente affine alle tematiche LGBTQIA+ lo è infinitamente di più. Ci piacerebbe quindi cercare la **collaborazione col mondo accademico** o comunque con quello professionale/scientifico, per affrontare con maggiore cognizione di causa argomenti molto mainstream e che determinano poi importanti scelte politiche. Non per forza tali risorse sono da ricercare esternamente: il nostro ambiente associativo è molto ampio e trattiene all'interno persone con competenze e qualifiche anche molto differenti, utilizziamole a piene mani! Al tempo stesso crediamo esista comunque un'utenza esterna disponibile a darci supporto gratuitamente per colmare le nostre “lacune”.

Infine si chiede di **caratterizzare e differenziare maggiormente i differenti incontri della rete Arcigay Giovani**, in modo tale da dare ad ognuno di loro un carattere unico e proprio. Negli eventi nazionali si potrebbe parlare principalmente di tematiche globali o comunque ad ampio raggio mentre in quelli inferiori cercare di concentrarsi sulle problematiche peculiari dei territori in questione.



[6] Si richiede una **formazione** propriamente realizzata per le e i coordinatrici/ori dei Gruppi Giovani, in grado di affrontare anche tematiche e problematiche pratiche inerenti alla gestione del Gruppo Giovani

[7] Si stimola i Comitati Territoriali a promuovere l'ingresso nei propri **Consigli Direttivi** ad almeno un* de* coordinatrici/ori del proprio Gruppo Giovani.

[Conclusioni] Per chiudere si stimola i Comitati e la Segreteria Nazionale ad aiutare al meglio nel fornire aiuto, ascolto, fiducia, responsabilità, supporto, spazi... Coltiviamo il **dialogo tra parti** ed una **collaborazione reciproca**.

COMUNICAZIONE ESTERNA, PROMOZIONE E PUBBLICITÀ

Ecco gli intenti - in merito a quanto indicato dal titolo - che ci si pone di raggiungere e per i quali si chiede collaborazione nazionale e territoriale. Da loro dipende poi quanto riportato oltre.

[1] Gran parte dei **modus operandi** di comunicazione esterna, promozionale e pubblicitaria di Arcigay ci paiono **inadeguati** ed **obsoleti**: a nostro dire, il target giovanile viene completamente mancato. Come parziale conseguenza, pagine Facebook come "Le Bimbe Di Lilli Gruber" hanno oltre 40000 "mi piace", il **decuplo** della pagina corrispondente "Arcigay Giovani": per quanto il bacino di utenza cambi molto lo riteniamo comunque un grande problema da considerare.

Contestualmente, non di rado, le campagne pubblicitarie nazionali finiscono per avere (in parte) un certo effetto **boomerang**, sollevando un ginepraio di critiche per le più disparate ragioni, giuste o meno che siano - segnale che non ci stupisce data la mancanza di un coordinamento centrale dedicato propriamente ad un tema oggi giorno delicatissimo e di estrema importanza quale la comunicazione esterna, soprattutto in una comunità de facto spaccata ed estremamente "ingorda" di esigenze differenti (a tratti contrastanti) come quella LGBTQIA+.

Si pone dunque un **cambiamento radicale ed uno svecchiamento completo nello stile comunicativo**, perlomeno per tutte quelle comunicazioni operate dalla o dirette alla rete Arcigay Giovani, ma ci sentiamo anche di suggerire un più cauto cambiamento globale.

[2a] Puntare alla creazione di una **brand identity** della rete Arcigay Giovani, in modo tale - col tempo - da essere immediatamente riconoscibili e "famosi" su tutto il territorio italiano, anche nell'ottica di:

[2b] Inquadramento dei Gruppi Giovani e della rete Arcigay Giovani all'interno di Arcigay, come punto 5 del primo elenco inerente la "Comunicazione interna".

[2c] **Omogeneizzazione e potenziamento della linea politica** dei differenti Gruppi Giovani in modo tale da affermare e rafforzare l'identità politica (pur se apartitica) della rete Arcigay Giovani.



[3] Compiere nel tempo un'opera di **sensibilizzazione globale** sulle tematiche LGBTQIA+, in particolare per la fascia under 28. Ci si propone di operare tramite l'alfabetizzazione del linguaggio LGBTQIA+, la pubblicizzazione dei Gruppi Giovani come ambienti protetti e giovanili LGBTQIA+, la diffusione e la creazione di eventi attinenti, etc.

[4] Piena tutela e promozione del **modello orizzontale** attualmente in uso nelle rete Arcigay Giovani, con cui si potrebbe poi contaminare altri ambienti appropriati.

[5] Compattare il mondo LGBTQIA+, cercando di operare la **massima inclusione e rappresentanza** per tutti i membri che la compongono. Operiamo al meglio per non tenere una linea politica accentratrice, maschile cis-omosessuale dominante, incapace di dialogo e di relazionarsi con le realtà queer o giovanili. Impediamo a tutti i costi l'isolamento politico. Cerchiamo di coinvolgere in maniera primaria i soggetti direttamente interessati a certe problematiche.

Ecco quindi le proposte sul piano concreto: non un elenco fatto e finito ma al contrario un punto di partenza per quanto detto in precedenza - che crediamo debba fungere permanentemente da guida nell'operato inerente alla rete Arcigay Giovani.

Quanto espresso oltre riguarda principalmente le comunicazioni esterne-promozionali-etc. **operate dalla rete** Arcigay Giovani o dirette agli **under 28**: in primis fa riferimento all'ambiente giovanile **nazionale**, dotato di maggiore fama e con un ruolo preminentemente centrale - ci aspettiamo da lui un comportamento virtuoso e di guida per tutti i gruppi territoriali. In seconda battuta riguarda poi i Comitati **locali**, che dovrebbero cercare di allinearsi al meglio a quanto indicato - pur rendendoci conto che in certe circostanze mancano innanzitutto le risorse necessarie per farlo.

[1] Potenziamento globale ed omogeneizzazione della rete di comunicazioni, con particolare riguardo al mondo **online**.

[1a] Ciascun Comitato locale proponiamo abbia **un sito internet proprio** - con uno stile moderno e funzionale come quello attuale del nazionale. Ci pare una richiesta equilibrata e non troppo improponibile - per quanto comunque non facile - e lo comprendiamo.

Il luogo in questione garantirebbe poi i **link ai singoli social utilizzati** - tipicamente meglio aggiornati per loro natura intrinseca.

[1b] In quanto ai **social** crediamo indispensabili Facebook ed Instagram: si chiede a tutti i Comitati locali/Gruppi Giovani di creare e gestire una pagina all'interno. Del resto ci sono tantissimi altri social, da Twitter a Tik Tok: più li colonizziamo e meglio è, in particolar modo per il nazionale.

[1c] Altri importanti mezzi di comunicazione **online** (e non) riguardano indubbiamente **podcast, Youtube, radio**, etc. Cerchiamo di collaborare in modo tale da creare canali e luoghi di comunicazioni in quelle aree, in particolare per il nazionale - che crediamo abbia un maggior ascendente spendibile in tal senso.



[1d] In maniera analoga al punto precedente cerchiamo di costruire collaborazioni con **influencer**, personaggi di **spettacolo** o comunque **famosi**, **youtuber**, pagine/**blog/spazi online** appropriati, **aziende** etiche, **associazioni** ed organi esterni, etc. - chiaramente scegliendo interlocutori legati al nostro operato ed alle tematiche LGBTQIA+, non dimenticando i luoghi di **satira** politica (es. Facebook; Instagram: “Le Bimbe Di Lilli Gruber”; “Spotted”; “Feudalesimo E Libertà”; “Taffo”; “Treccani”... Es. Personaggi: M¥SS Keta, cantante; Guglielmo Scilla, *youtuber*; Immanuel Casto, cantante; Riccardo Pirrone, *Social Media Manager* di Taffo...).

[2] **Cura e mantenimento periodico della rete di comunicazioni**, con particolare riguardo al mondo *online*. In pratica parliamo di **aggiornamenti continui**: *internet* invecchia purtroppo in un baleno ed occorre **essere sempre sul pezzo** per cavalcare l'onda del momento a proprio tornaconto.

[2a] Cerchiamo di utilizzare una comunicazione *pop*: **leggera ma non per questo sciocca**. Puntiamo a parlare di argomenti attuali come commentare le uscite del giorno, il mondo dello spettacolo, etc. Senza chiaramente scadere nel ridicolo.

Cerchiamo di costruire delle **rubriche**, in cui le persone possano porre delle domande ed ottenere poi una risposta, magari da personaggi importanti o del campo tecnico. Puntiamo anche a realizzare dei **report** o dei **pezzi giornalistici**. In pratica, cerchiamo di creare una comunicazione ad ampio raggio (come [NEG](#)).

Un'operazione di questo tipo richiederebbe un **grande impegno** da parte del nazionale e la completa collaborazione da parte dei Comitati nel creare contenuti e nel fare da eco al primo.

[2b] Chiediamo uno **stile grafico moderno**, accattivante e relativamente omogeneo per dare maggiore visibilità (evitare l'effetto “pagina grigia HTML” etc.).

[2c] Chiediamo un **aggiornamento continuo dei contenuti**, inclusi gli incontri organizzati dalla rete Arcigay Giovani e dai Gruppi Giovani.

*[**Tutti**] Cancellazione di tutto quel materiale online da tempo dimenticato e non aggiornato/non aggiornabile: meglio NON utilizzare un certo spazio online che tenerlo non aggiornato, meglio **chiudere** temporaneamente.

*[**Nazionale**] I **report** dei Gruppi Giovani (di cui al punto 2 del secondo elenco di “Comunicazione interna”) dovrebbero essere resi periodicamente e pubblicamente disponibili sul sito nazionale, in forma chiaramente ridotta. Chiediamo poi pubblicamente **l'elenco completo e mantenuto aggiornato** dei Gruppi Giovani attivi, con relativa ubicazione, breve presentazione, Comitato di appartenenza, coordinatrici/ori e contatti del Comitato in toto - contatti online come i social e non, per dare un *pool* di metodi di contatto differenti agli utenti.

L'obiettivo a lungo termine consisterebbe nel creare una piccolo *pool* di **materiale pubblico/promozionale** per ciascun Gruppo Giovani, con tanto di scheda di presentazione contenente anche del materiale **multimediale**, principalmente foto.



*[Nazionale] Si richiede un maggiore **aggiornamento ed implementazione dei contenuti nella piattaforma online**. Controllando rapidamente la sezione Giovani del sito si può notare che non è del tutto aggiornata, ad esempio mancano alcune attività attualmente compiute dalla rete Arcigay Giovani, come le macroaree. Si potrebbero poi **aggiungere delle foto, i resoconti pubblicabili dei differenti incontri ed altro materiale ancora**; il tutto per dare maggiore corpo alla sezione del sito ed una sensazione più “calorosa” a pelle.

*[Nazionale] Pubblicazione sui social di tutti i principali **incontri** organizzati dai Gruppi Giovani (sulla piattaforma *online* non occorre in quanto c'è il rimando al social).

Pubblicizzazione di eventi LGBTQIA+ di portata **nazionale**.

Promozione dei Comitati **territoriali**.

*[Locale] Pubblicazione sui social di tutti i principali **incontri** organizzati dal Gruppo Giovani **locale** (sulla piattaforma online non occorre in quanto c'è il rimando al social).

Pubblicizzazione di eventi LGBTQIA+ **locali**.

Pubblicizzazione ed eco delle campagne e degli incontri **nazionali**.

*[Tutti] Cercare di fare **informazione e sensibilizzazione online** (e non) sulle tematiche LGBTQIA+, in particolare per quelle giovanili e *mainstream* o comunque attuali (es. linguaggio LGBTQIA+ ed asterischi; *hate speech* ecc).

[3a] Creazione di **campagne social e stile comunicazionale generale** tipo Taffo, Skipper, Treccani, etc. In pratica, tecniche comunicative moderne, irriverenti, serie ed ironiche (con molta autoironia), con leggerezza e non dimenticando quel tocco di trash che tanto piace. NON intendiamo assolutamente robe sciocche: la Treccani riesce ampiamente a trasmettere contenuti intelligenti in tal modo (si propone di creare con AGEDO, essendo l'associazione con cui abbiamo più affinità sul tema genitori/figli fondamentale per la nostra fascia d'età, una campagna comune per il Coming Out Day 2020).

Utilizzare i **meme**: la frontiera della moderna comunicazione. Dobbiamo essere l'avanguardia, non rincorrere. Consigliamo caldamente la **lettura di questo articolo** a titolo chiarificatore: <https://www.nonegrindr.it/2019/06/04/pagine-lgbt-sinistra/>.

[3b] Stile comunicativo analogo a quanto detto al punto precedente ed al contempo queer, trasgressivo, meno “democristiano” di quello attuale. Combattiamo l'ignoranza ed anche l'omo lesbo bi transfobia con la giusta dose di ironia: vogliamo una comunicazione che abbia elementi “**vamp**” e un poco da “**sassy bitch**”. Senza per questo mai scadere nel volgare o nella cattiveria gratuita, al contrario ribadiamo l'importanza di essere al meglio corretti e gentili...soprattutto con chi lo merita!

[3c] Creazione di una **brand identity**. Ci rendiamo conto essere impegnativo ma è un punto in cui crediamo moltissimo.

Potremmo iniziare rimodernando il logo. Ottimo ad esempio il *restyling* recente delle tessere.



[4] Diffondere il concetto e l'idea che i Gruppi Giovani e la rete Arcigay Giovani sono uno spazio sicuro per persone LGBTQIA+ under 28 ma non per questo uno spazio a cui partecipare soltanto qualora si abbiano dei problemi. Sono infatti un luogo di (I) mutuo **aiuto** (II) **goliardia** e "cazzeggio" (III) laboratorio **politico** apartitico.

[5] Utilizzare le *app* di **dating** per fare pubblicità ai Gruppi Giovani. Chiaramente funziona unicamente col locale.

[6] Creazione di un'*app* con *target* prediletto gli *under 28*. C'è da adoperarsi per pensarne a contenuti e funzionalità.

[Conclusioni] Tutto questo (in particolare i punti 1, 2, 3) non è possibile in mancanza di una formazione appropriata: occorrerebbe quindi allocare risorse in una **agenzia di comunicazione a livello nazionale** (pubblicitario, *social media manager*, etc.) ed affidare la gestione della **comunicazione locale** a persone comunque il più possibile competenti in tal senso, mediante apposite formazioni appropriate o anche soltanto per loro retroterra culturale personale - cerchiamo di sfruttare al meglio le competenze proprie che abbiamo internamente. Sempre a livello locale ben vengano le libere iniziative autogestite, specialmente se da esperti in materia, ma ancor più importante sarebbe il rilanciare la comunicazione nazionale in modo **massiccio e capillare**.

Una tale iniziativa costerebbe indubbiamente molto: potremmo alla peggio, come **soluzione temporanea** ma pur sempre migliore di quella attuale, pensare di collaborare con studenti di lauree appropriate (comunicazione, economia, commercio...) in cerca di **tesi, progetti, dottorati**...stringendo collaborazioni con le Università. Questo sarebbe un punto particolarmente importante e di aiuto in ambito locale, su cui ci sentiamo di insistere particolarmente.

FOUNDRAISING

Ecco gli intenti - in merito al fundraising - che ci si pone di raggiungere e per i quali chiediamo collaborazione nazionale e territoriale. Da loro dipende poi quanto riportato oltre.

[1] Cercare di **umentare la quota di tesseramento** totale, specialmente in relazione agli *under 28*. In molti Gruppi Giovani si lamentano che sono pochi i membri tesserati all'interno (in parte ci lavoriamo con i punti precedenti per cercare di colmare lo scollamento tra Gruppo Giovani e realtà locale/nazionale).

[2] Ottenere un **ritorno economico** da utilizzare per progetti, etc.

[3] Creare una **promozione indiretta**.

[4] Incrementare i **legami col territorio** e gli interlocutori esterni. Fare **rete** come Gruppo Giovani.

[5] Costruire una **brand identity**.

[6] Creare la percezione globale di uno **spazio allegro e sicuro per tutt* le e i giovani**.



[N.B.] Quanto riportato nelle ultime due **“Conclusioni”** è fondamentale anche qui.

Ecco quindi le proposte sul piano concreto: non un elenco fatto e finito ma al contrario un punto di partenza per quanto detto in precedenza - che crediamo debba fungere permanentemente da guida nell'operato inerente alla rete Arcigay Giovani.

Elenco chiaramente da **adattare** in funzione di locale o nazionale.

[1] Creare un **proprio merchandising** permanentemente acquistabile e periodicamente modificato/aggiornato, di vario genere e tipo (spillette, magliette, etc.). Non per forza a contenuti strettamente LGBTQIA+: anche stili del tipo “- Salvini, + Tortellini” funzionano egregiamente. Cerchiamo anche qui di cavalcare l'onda (es. al Milano Pride hanno riscosso un grande successo dei **ciondoli con un pezzo di ottone** modificati estemporaneamente con dei punzoni: grandi introiti con spese molto contenute).

[2] Cercare di intessere **relazioni e legami col mondo del gaming**, specialmente del gioco di ruolo (ancor meglio *indie*) che già si è dimostrato estremamente ricettivo nei confronti delle tematiche LGBTQIA+.

Cercare di organizzare **incontri a tema**.

[3] Ottenere **convenzioni** (con la tessera Arcigay) di particolare interesse per le frange giovanili, notoriamente anche le più povere.

Fare proposte, incontri, etc. disponibili **unicamente** alle e ai tesserat* o ancor meglio con riduzioni o omaggi per loro: essere inclusivi ma in modo *smart!*

[4] Organizzare **aperitivi**, ancor meglio se in collaborazione con associazioni con cui già collaboriamo.

Stimolare **incontri gioviali e giovanili** di questo tipo.

Per chi ne ha le possibilità investire sul creare/gestire/realizzare una serata periodica in **discoteca**.

[5] Dove necessario, incentivare all'investimento economico dei singoli Comitati per permettere a* ragazz* di partecipare alle attività della rete Arcigay Giovani.

[6] Cavalcare **l'onda e le news** (es. corsi di voguing, di drag ecc.).

[7] Organizzare incontri etc. che cerchino di strizzare l'occhio anche a quelle persone **“eteronormate”**. NON parliamo assolutamente di cancellarci come soggettività LGBTQIA+ o simili, bensì di cercare di organizzare **contenuti pop e mainstream**. NON soltanto per la community LGBTQIA+ ma pure per quella più generale *under 28*.

[8] Creare **eventi itineranti sponsorizzati dalla rete** Arcigay Giovani. Un'idea è quella di una festa LGBTQIA+ Friendly e Drag che si sposti periodicamente di luogo in luogo.



[9] Trovare **aziende** o **enti** o ancora **progetti** che ci aiutino concretamente, anche al di fuori della cerchia tradizionale, come preposto dai punti 1c e 1d del secondo elenco di “Comunicazione esterna”. Non intendiamo fungere da mezzo per il pink/rainbow washing che chiaramente rigettiamo, quindi cerchiamo di selezionare i nostri interlocutori con scrupolo.